



Interreg
Italia-Slovenija



Cofinanziato
dall'Unione europea
Sofinancira
Evropska unija



REGIONE DEL VENETO

PRESENTAZIONE DEL BANDO PER PROGETTI STANDARD (Bando n. 02/2023) del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027

Si è svolto il 20 settembre presso il Palazzo della Regione di Venezia l'infoday locale per i beneficiari italiani interessati al bando per progetti standard (Bando n. 02/2023) del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027, organizzato dall'Autorità di Gestione e in collaborazione con il Segretariato Congiunto del Programma.

Dopo i saluti istituzionali da parte del Direttore "Direzione, Formazione e Lavoro della Regione Veneto" - Dott. Santo Romano e l'Autorità di Gestione Interreg VI-A Italia-Slovenia - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - dott.ssa Andreja Grom, apre l'evento la dott.ssa Rita Bertocco, Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee presso la Regione del Veneto.

La giornata, rivolta ai potenziali beneficiari dell'area di Programma, ha avuto lo scopo di fornire una linea guida per la corretta formulazione e trasmissione delle proposte progettuali, illustrando nel dettaglio il bando, i criteri di valutazione, l'Application package e le modalità di partecipazione attraverso il sistema JEMS "Joint Electronic Monitoring System", il nuovo sistema di monitoraggio per il periodo di programmazione europeo 2021-2027, ed infine il Manuale di Programma sull'ammissibilità delle spese.

1. Application package, logica di intervento e criteri di valutazione.

Conduce l'intervento la dott.ssa Chiara Vecchiato (Staff dell'Autorità di Gestione Interreg VI-A Italia-Slovenia) che ricorda sin dal principio la scadenza del bando (aperto il 28.8.2023), che **chiuderà il 27.10.2023 alle ore 13:00**.

Il Bando e l'Application package saranno pubblicati in italiano e in sloveno alla [sezione BANDI](#) del sito del Programma.

OBIETTIVI DEL BANDO: rafforzare la cooperazione transfrontaliera per migliorare la qualità della vita della popolazione, tutelando e promuovendo il patrimonio culturale e naturale verso la neutralità dal punto di vista climatico dell'area del Programma attraverso una crescita sostenibile, innovativa e inclusiva." Il Bando è [aperto a tutti gli obiettivi specifici \(SO/ISO\)](#) del Programma, ad eccezione dell'ISO1c (accrescimento della



fiducia reciproca, in particolare mediante l'incentivazione di azioni people-to-people). La proposta progettuale dovrà vertere SOLO su un obiettivo specifico oltre a rispondere agli indicatori inerenti (indicatori di output e indicatori di risultato). Tali indicatori misurano l'impatto del programma sul territorio. Per ogni SO/ISO1 scelto bisognerà raggiungere almeno un indicatore di output. Nella [sezione FAQ](#) si può trovare la tabella riassuntiva degli obiettivi strategici e specifici con i relativi indicatori.

AREA AMMISSIBILE DI PROGRAMMA: L'area di programma comprende: 5 regioni italiane – province di Venezia, Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste, e 5 regioni slovene – regioni Primorsko-notranjska, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška e Goriška. Per quanto riguarda l'Italia, significa che per accedere al programma bisognerà avere una sede legale o unità operative locali o competenza amministrativa all'interno dell'area eleggibile. Questo vale anche per gli atenei che avranno la possibilità di avere un dipartimento localizzato all'interno dell'area anche se quest'ultimo non parteciperà direttamente al progetto.

REQUISITI DI PARTENARIATO: I partner (siano essi Lead Partner - LP o Project Partner – PP) possono essere pubblici e privati. Il partenariato dovrà essere composto da **almeno un partner per Stato membro**, con una dimensione massima raccomandata di sei partner, bilanciata a livello di Stati Membri. I Partner associati non verranno conteggiati.

Un'organizzazione può essere lead partner SOLO in un progetto per SO/ISO. Per le Università, la restrizione vale per singolo dipartimento. Sono previsti 50 mila euro minimo di spesa per ogni partner.

DOTAZIONE FINANZIARIA: Le attività progettuali ammissibili saranno cofinanziate dal fondo FESR a un tasso dell'80%. I beneficiari sloveni assicureranno il 20% dei costi totali da fondi propri mentre per i beneficiari italiani (pubblici, organismi di diritto pubblico e privati) il cofinanziamento sarà assicurato dal Fondo di Rotazione nazionale, fatte salve le norme sugli aiuti di Stato.

DURATA: varia a seconda degli obiettivi specifici (PO/ISO - CP/SCI)

DOCUMENTI E APPLICATION PACKAGE: I documenti di supporto sono pubblicati assieme al bando. La scheda progettuale andrà compilata SOLO online all'interno di JEMS. I progetti dovranno rispettare dei criteri ambientali (ALLEGATO E) che verranno presi in considerazione per valutare l'impatto del progetto sul territorio.

TERMINI E MODALITÀ: Il termine per la trasmissione delle proposte progettuali è stabilito in 60 giorni a decorrere dal 28/08/2023, data di pubblicazione del bando sul sito del Programma IT-SI. **Il termine scade, quindi, il giorno 27/10/2023 alle ore 13:00:59 pm (CET).** Pubblicate le graduatorie i progetti dovranno partire entro 1 mese, mentre le attività di spesa e di progetto dovranno iniziare nell'immediato. La proposta progettuale

deve essere trasmessa dal LP, a nome del relativo partenariato progettuale, a valere sull'Obiettivo specifico (SO/ISO) prescelto, e dovrà essere categoricamente in bilingue.

Per maggiori informazioni sulla documentazione e modalità di partecipazione, si prega di consultare il [BANDO](#) di progetto.

2. Presentazione del modulo di domanda sul sistema di monitoraggio elettronico JEMS "Joint Electronic Monitoring System".

Spiega il portale JEMS il Dott.Danijel Ferlez (Supporto all'Autorità di Gestione Interreg VI-A Italia-Slovenia).

JEMS è stato sviluppato dal Programma Interact in collaborazione con vari Programmi Interreg, sulla base delle loro esigenze e per il loro uso. È stato lanciato a marzo 2021 e sosterrà quasi la metà dei nuovi programmi di cooperazione nel periodo 2021-2027.

Attraverso un test di prova, è stata presentata la procedura per presentare le proposte progettuali a cura del Lead Partner (LP) che dovrà avvenire dalla data di pubblicazione del bando. Sul sito del Programma IT-SI sono comunque disponibili le Linee guida e video tutorial per il suo utilizzo. Per accedere JEMS si prega di cliccare [QUI](#).

Alla proposta sottomessa attraverso il portale, dovranno obbligatoriamente essere allegati i seguenti documenti:

1. Allegato I - Accordo di partenariato firmato dal rappresentante legale o persona delegata del LP e di ciascun PP;
2. Allegato IIa o Allegato IIb - Dichiarazione del LP firmata dal rappresentante legale o persona delegata del LP;
3. Allegato IIIa e Allegato IIIb - Dichiarazione del PP firmata dal rappresentante legale o persona delegata di ogni PP;
4. Allegato IV - Delega per l'acquisizione di informazioni presso le autorità competenti della Repubblica di Slovenia, firmata dai legali rappresentanti o persona delegata degli LP/PP sloveni;
5. Allegato Va o Vb - Scheda finanziaria semplificata (applicabile solo ai LP privati);
6. Delega al firmatario delegato, se del caso (nessun modello fornito dal Programma IT-SI);

In caso di progetti che prevedono investimenti e opere infrastrutturali, si aggiungono i seguenti allegati:

- a) una relazione che descriva l'investimento;

- b) l'elenco dei documenti/autorizzazioni necessarie in base alla legislazione nazionale con evidenza dei documenti trasmessi tramite Jems;
- c) i documenti/ autorizzazioni richiesti/ottenuti di cui al punto b) in base alle disposizioni vigenti in materia, per l'immediata cantierabilità dei lavori di investimento, ad esempio permessi di costruzione, valutazioni ambientali, atti di associazione temporanea di imprese, regolamenti interni di enti pubblici, poteri di firma, procure, ecc. La documentazione rilasciata da enti terzi deve essere presentata esclusivamente nella lingua del beneficiario. I documenti rilasciati da terzi (non LP o PP) devono essere firmati dall'ente emittente in forma digitale o cartacea.

3. Presentazione del Manuale di Programma sull'ammissibilità delle spese.

Chiudono l'infoday gli interventi del dott. Roberto Piccini (Responsabile dell'Unità controllo di primo livello fondi strutturali EU) e il collaboratore Andrea Podretta.

Il dott. Piccini chiarisce che il manuale è un documento del programma non del bando, e pertanto ha una vigenza autonoma. Ciò significa che ogni versione rilasciata dall'Autorità di gestione avrà una sua vigenza dalla data di pubblicazione. In questo documento si trovano le norme di ammissibilità, tra le quali la 1059 del 2021 forse il documento più importante che riguarda l'ammissibilità della spesa, oltre alla gerarchia delle fonti e le norme nazionali italiane che usciranno a breve come il DPR.

Le norme di ammissibilità sono le regole da seguire per ottenere il rimborso delle spese sostenute. Derivano da diverse fonti giuridiche organizzate in modo gerarchico. Il manuale contiene indicazioni sulla definizione di beneficiario, caratteristiche generali della spesa, categorie di spesa e opzioni costi semplificati (OCS), obblighi dei beneficiari su informazione e comunicazione, appalti pubblici, aiuti di stato, registrazioni contabili, piste controllo e conservazione documenti e stabilità delle operazioni.

Infine definisce le 6 categorie di spesa – BUDGET LINE (BL):

1. Costi per il personale – BL1
2. Spese d'ufficio e amministrative – BL2
3. Spese di viaggio e soggiorno – BL3
4. Costi per consulenze e servizi esterni – BL4
5. Spese relative alle attrezzature – BL5
6. Costi per infrastrutture e lavori – BL6.

Per accedere al MANUALE cliccare [QUI](#).